



**COMUNE DI TUSA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**C.F: 85000610833**  
**Pec. [comuneditusa@pec.it](mailto:comuneditusa@pec.it)**

COMUNICATO

**Concessione area ex scalo merci della stazione ferroviaria di Tusa. Miceli: “Opera strategica per il territorio”.**

Si è svolto oggi il sopralluogo all'ex scalo merci della stazione ferroviaria di Tusa insieme ai tecnici della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Palermo di RFI.

L'incontro è stato fissato per ufficializzare la concessione dell'area ex scalo merci, particella 601, che comprende anche il fabbricato Magazzino merci, il fabbricato Magazzino lavori e Piano Caricatore, dopo l'esito positivo della fase istruttoria avviata da RFI. Il comune riserverà all'area designata la realizzazione di un parcheggio e di un centro socio-culturale.

Il verbale di concessione rappresenta un ulteriore tassello per l'adempimento del punto di programma elettorale riguardante la riqualificazione della stazione ferroviaria e dei locali adibiti a carico e scarico merci di proprietà di RFI.

Presenti il sindaco Miceli, il vicesindaco Tudisca, l'assessore Scattareggia, il responsabile area amministrativa Zito, il responsabile area tecnica Levanto, l'Ing. Guggino, l'Ing. Miceli e Mario Silvestri per RFI.

*“Oggi c'è stata consegnata l'area adiacente il piazzale della stazione che destineremo a parcheggio gratuito. Sarà un'opera fondamentale e strategica per migliorare lo sviluppo e la qualità della vita di Tusa e soprattutto della località balneare di Castel di Tusa” – ha detto il sindaco Miceli -. La gente così potrà arrivare in treno o in auto e attraverso il sottopasso ferroviario raggiungere direttamente il lungomare. Inoltre questa opera di urbanizzazione consentirà di decongestionare il traffico nel centro storico durante il periodo estivo. Abbiamo ricevuto – ha concluso – anche la*

*disponibilità da parte di RFI la concessione dell'immobile dell'ex magazzino merci per potere realizzare un centro socio-culturale a beneficio dell'intera collettività".*

L'addetto alla comunicazione

Emanuela Raimondi